



Mostra a cura di Tiziana Stagi
con la collaborazione di Maria Contini, Lucia Denarosi, Alessandra Funelli,
Walter Scancarello

Grafica: Walter Scancarello

Si ringraziano la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze per il prestito di alcuni documenti conservati presso il proprio Archivio storico. L'Archivio storico dell'Associazione Italiana Biblioteche per l'autorizzazione alla pubblicazione di alcune foto del Fondo Farfara. L'Archivio storico dell'Università degli studi di Firenze per alcuni documenti conservati presso l'Archivio degli studenti. Alessandra Casamassima per la gentile concessione di alcune foto e lettere conservate nell'archivio della famiglia di Antonio Casamassima. Barbara e Margherita Minniti per la gentile concessione di alcune foto private. Si ringraziano inoltre: Diego Maltese, la Biblioteca dell'Accademia della Crusca, la Fondazione Federico Zeri, l'Archivio e la Biblioteca della SISMEL e l'Archivio della Giunta regionale toscana.

Dalla biblioteca privata di Emanuele Casamassima (1916-1988)

Spunti per un ricordo
nel Centenario della nascita

Inaugurazione della Mostra
15 marzo 2016 ore 16,00

Interventi di: Floriana Tagliabue, Chiaretta Silla,
Mauro Guerrini, Luca Bellingeri, Tiziana Stagi

14/03-22/04 2016

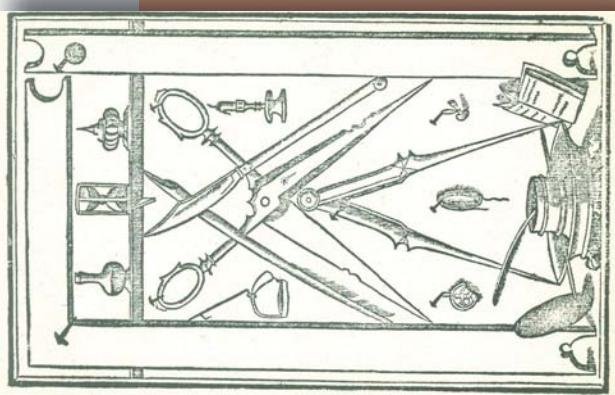
Biblioteca Umanistica (sede di Lettere)

Orario 9,00-19,00 dal lun. al ven.

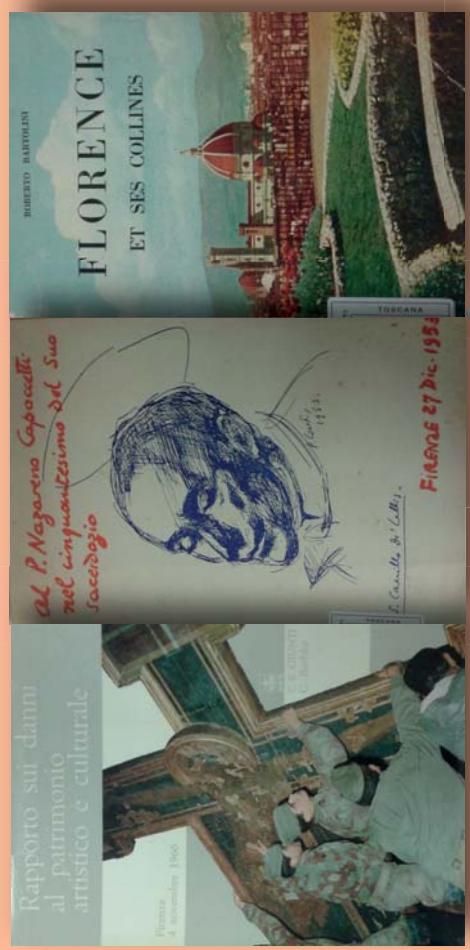
Biblioteca Crocetti

Orario lun., merc. e ven. 9,00-14,30 mar. e giov. 9,00-19,00

Piazza Brunelleschi, 4 - Firenze



Biblioteca Umanistica (sezione Lettere) - Biblioteca Crocetti
Piazza Brunelleschi, 4 - Firenze
Info: biblet@unifi.it - bibliotecacrocetti@regione.toscana.it
Tel. 055 2757812 - 2756041



Emanuele Casamassima nacque il 14 marzo 1916. Prima e oltre che noto studioso e professore di codicologiae paleografia nelle Università di Trieste e di Firenze, fu bibliotecario dal 1949 a Firenze e a Roma, quindi direttore della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze che salvò dal disastro del 4 novembre 1966. La mostra bibliografica lo ricorda in occasione di questo anniversario, traendo spunto dai volumi della biblioteca privata, ora fondo librario della Biblioteca Crocetti, recentemente catalogato e trasferito nei depositi della Biblioteca Umanistica dell'Università degli studi di Firenze.

Breve storia del Fondo Emanuele Casamassima (FCM):

La Regione Toscana lo ha acquistato nel 1990 dalla famiglia. Dopo una assegnazione provvisoria alla SISMEL, nel 2006 il Fondo fu trasferito nei depositi del Servizio regionale per i beni librari, in via Modena, in attesa di una destinazione definitiva. Fu preso in carico dalla Biblioteca Crocetti, ospitata nella stessa sede, nel 2011 e catalogato nell'Opac Sebina del Coordinamento delle biblioteche e delle strutture documentarie della Regione ((Cobire). A seguito dell'accordo tra Regione Toscana e Università degli studi di Firenze e del conseguente trasferimento alla fine del 2012 della Biblioteca Crocetti nei locali di p.zza Brunelleschi, il Fondo Casamassima, insieme alle altre collezioni di deposito, è ospitato in comodato d'uso nel pozzo librario della Biblioteca Umanistica. Il catalogo della Biblioteca Crocetti fa parte attualmente del Catalogo del Sistema bibliotecario dell'Ateneo fiorentino ed è interrogabile tramite l'interfaccia Onsearch.

Il Fondo FCM consta di 2848 unità inventariali, fra le quali si segnalano circa 1750 monografie di biblioteconomia, bibliografia, storia della stampa, paleografia, storia dell'arte, linguistica, filologia e storia; 750 estratti donati a Casamassima dai numerosi corrispondenti e oltre 350 tra riviste, opuscoli, cataloghi di aste, di editori e librerie.



La mostra

L'esposizione inizia con un'ampia sezione bio-bibliografica dove una selezione di volumi dalla libreria personale di Casamassima e alcuni documenti d'archivio ne rievocano le tappe principali della vita e delle opere. La mostra si articola quindi per sezioni tematiche: a partire dai volumi che ne tracciano le due anime, quella del bibliotecario e quella del paleografo, nonostante il Fondo librario non possa qualificarsi propriamente come biblioteca professionale o di studio, per continuare con le vetrine dedicate ai libri di storia dell'arte, passione nota di Casamassima, che qui si valorizza nelle sue specificità e nel profilo culturale del possessore. Il percorso espositivo prosegue presso la Biblioteca Crocetti, con una prima sezione che illustra come il rapporto di Casamassima con la Biblioteca stessa risalga alle sue origini per l'amicizia col suo fondatore, Luigi Crocetti, e la collaborazione con la Regione Toscana. Segue la sezione con gli estratti scelti dal corposo nucleo che si conserva nel Fondo ad esemplificare le vastissime relazioni intrattenute da Casamassima nel corso della vita; tuttora dialoganti con gli archivi e le biblioteche delle decine di corrispondenti e reso ancor più prezioso dalla mancanza di un nucleo documentario personale unitario. Chiude la mostra una sezione dedicata alla "amatissima Grecia", oggetto di studio, meta di numerosi viaggi, luogo fisico e mitico di Emanuele Casamassima, quasi metafora dell'intera esistenza.

